



COMUNE DI GRIMACCO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Grimacco ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175 del 2016 - Ricognizione partecipazioni possedute - determinazioni conseguenti anno 2020

L'anno duemilaventi, il giorno **30** del mese di **novembre** alle ore **20.30** si è riunito il **Consiglio Comunale in modalità telematica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2020**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**.
Seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

		Pres.	Ass.
FABELLO Eliana	Sindaco	x	

Consiglieri

		Pres.	Ass.
1	Vogrig Claudio	x	
2	Martinig Federico	x	
3	Marinig Marco	x	
4	Predan Ivo	x	
5	Feletig Alessandra		x
6	Masiero Laura	x	
7	Chiabai Piero	x	
8	Chialchia Simone		x

Assiste il Segretario comunale dott. Coiz Marco

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la sig. Eliana Fabello, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to : Il Sindaco – Eliana Fabello

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Impegno di spesa Euro _____ / Prenotazione impegno _____

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to:

Grimacco, li **30 novembre 2020**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione della L. 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP), come successivamente modificato ed integrato;

VISTO che ai sensi del predetto TUSP (art. 4) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente od indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2 del D. Lgs. 175/2016, e comunque nei limiti di cui al comma 1, del predetto articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...) tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

RILEVATO:

- che per effetto dell'art. 24 del D. Lgs. 175 del 2016, entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 06/10/2017 il Comune di Grimacco ha adottato il piano previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 175 del 2016 dando atto del mantenimento delle partecipazioni dirette possedute:

1) CAFC s.p.a.;

2) Albergo Diffuso Valli del Natisone Soc. Coop;

- che nel piano suddetto non erano state analizzate, sulla scorta dell'interpretazione invalsa al tempo, l'analisi delle partecipazioni indirettamente possedute in quanto la rilevanza del concetto di controllo societario non si riteneva estesa alle partecipazioni minoritarie in società in-house;

- che a seguito di apposita richiesta di parere alla Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia da parte del Comune di Tarcento è stato chiarito che rientrano nel concetto di partecipazioni indirette

soggette al piano di revisione delle partecipazioni pubbliche tutte le partecipazioni possedute dalle società in house sulla scorta del concetto di controllo analogo;

TENUTO CONTO che devono costituire oggetto di alienazione o delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016, - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, co. 1, del D. Lgs. 175/2016, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del D. Lgs. 175/2016;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, co. 2, del D. Lgs. 175/2016;

3) previste dall'art. 20, co. 2, del D. Lgs. 175/2016:

"a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessita di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4."

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 devono essere applicate avendo a riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3bis del D.L. 138/2011 e s.m.i., anche al di fuori dell'ambito territoriale del Comune sempre che l'affidamento del servizio sia avvenuto per il tramite di procedure ad evidenza pubblica ovvero che siano rispettati i requisiti di cui all'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 (in house);

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riferimento all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO:

- del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

- che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione;

- che con la ricognizione occorre individuare le partecipazioni da alienare;

- che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

DATO ATTO CHE:

- la ricognizione è rilevante anche con riferimento alle partecipazioni indirette che sono quelle

detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, co. 1, lett. g);

- Il processo di razionalizzazione rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento;

- l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;

- gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione / razionalizzazione / fusione / mantenimento della partecipazione senza interventi);

- nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito;

DATO ATTO che il Comune di Grimacco, a seguito della riforma avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la L.R. 26/2014 e del suo mancato iniziale ingresso nell'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone, al fine di svolgere il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ha acquistato a fine 2016 una minima quota azionaria in NET s.p.a. come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/12/2016;

DATO atto che il Comune di Grimacco ha provveduto, da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30 novembre 2019 alla adozione del "Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune ai sensi art.20 D.Lgs 175/2016 ricognizione partecipazioni pubbliche 2019" con il quale ha accertato che risultava alla data del 31/12/2018 essere titolare delle seguenti partecipazioni dirette:

1) CAFC S.p.A.;

2) NET S.p.A.;

3) Albergo Diffuso Valli del Natisone Soc. Coop;

- che:

1) CAFC S.p.A. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

a) FRIULAB s.r.l.;

b) Banca Popolare di Cividale SCPA;

2) la NET s.p.a. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

a) EXE S.p.A. in liquidazione;

b) ECOSINERGIE Soc. Cons. a r.l.;

successivamente deliberando che *"non sussistono le condizioni per procedere ad alienazioni, razionalizzazioni, aggregazioni o messa in liquidazione delle partecipazioni possedute con eccezione: - della partecipazione indiretta EXE s.p.a in liquidazione detenuta dalla NET s.p.a per la quale è già stata disposta la liquidazione della società che, però, sconta nei tempi il passaggio dei rapporti giuridici dalla soppressa Provincia di Udine alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; - della partecipazione indiretta Banca Popolare di Cividale SCPA detenuta dal CAFC s.p.a. che ha già deliberato in conformità con l'alienazione della quota societaria;"*

CONSIDERATO:

- che alla data dell'analisi del presente piano identificata con il 31/12/2019 la EXE s.p.a. in liquidazione presenta i dati di ultimo esercizio riferiti al Bilancio di EXE s.p.a. in liquidazione dell'anno 2017;
- che il processo di liquidazione della EXE s.p.a. in liquidazione non risulta allo stato concluso;
- che la partecipazione detenuta da CFC spa in Banca Popolare di Cividale SCPA alla data del presente piano 31/12/2019 non è stata ceduta;
- che il Comune di Grimacco, in continuità rispetto alla situazione evidenziata nel Piano di revisione periodica delle partecipazioni approvato nel 2019, risulta essere titolare delle seguenti partecipazioni dirette:
 - 1) NET s.p.a.;
 - 2) CAFC s.p.a.;
 - 3) Albergo Diffuso Valli del Natisone Soc. Coop;
- che da una analisi condotta di tali società si è appreso che:
 - 1) la NET s.p.a. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:
 - a) EXE s.p.a. in liquidazione
 - b) ECOSINERGIE Soc. Cons. a r.l.;
 - 2) la CAFC s.p.a. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:
 - a) FRIULAB s.r.l.;
 - b) Banca Popolare di Cividale SCPA;

VISTE le allegate schede, costituenti il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Grimacco alla data del 31/12/2019 e dato atto che non sussistono le condizioni per procedere ad alienazioni, razionalizzazioni, aggregazioni o messa in liquidazione con eccezione di:

- della partecipazione indiretta EXE s.p.a. in liquidazione detenuta dalla NET s.p.a. per la quale è già stata disposta la liquidazione della società che, però, sconta nei tempi il passaggio dei rapporti giuridici dalla soppressa Provincia di Udine alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- della partecipazione di CAFC spa in Banca Popolare di Cividale SCPA di cui è già stata deliberata la cessione;

VISTO il parere reso dal Segretario Comunale in ordine alla mancanza di requisiti previsti dal D. Lgs. 175/2016 per il mantenimento della partecipazione nella Albergo Diffuso Valli del Natisone Soc. Coop. e ritenuto che allo stato tale partecipazione risulti strategica nell'ambito dello sviluppo territoriale rinviando ogni decisione in merito alla sua dismissione al prossimo esercizio dopo un previo confronto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e con gli altri soci pubblici. Un tanto perchè la eventuale uscita dalla compagine sociale del Comune di Grimacco potrebbe determinare l'impossibilità per la società di operare e di richiedere ed ottenere i relativi finanziamenti pubblici;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Procedutosi a votazione in forma palese con il seguente risultato:

- Presenti n. 7
- votanti favorevolmente n. 7 consiglieri –
- Astenuti n. 0
- contrari n. 0

DELIBERA

1) di approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune

di Grimacco alla data del 31/12/2019, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che allo stato non sussistono le condizioni per procedere ad alienazioni, razionalizzazioni, aggregazioni o messa in liquidazione delle partecipazioni possedute con eccezione:

- della partecipazione indiretta EXE s.p.a in liquidazione detenuta dalla NET s.p.a per la quale è già stata disposta la liquidazione della società che, però, sconta nei tempi il passaggio dei rapporti giuridici dalla soppressa Provincia di Udine alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- della partecipazione indiretta Banca Popolare di Cividale SCPA detenuta dal CAFC s.p.a. che ha già deliberato in conformità con l'alienazione della quota societaria;

3) di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

4) che l'esito della presente ricognizione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. 90/2014, e s.m.i., con le modalità di cui al DM 25 gennaio 2015, e s.m.i., tenuto conto di quanto contenuto nell'art. 21 del Decreto correttivo al D. Lgs. 175/2016;

5) di pubblicare la presente ricognizione nella apposita sezione del sito istituzionale in "Amministrazione trasparente";

6) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione con voti favorevoli n.7 su n. 7 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile a norma ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 lettera a) della L.R. 17/2004.

letto, confermato e sottoscritto
IL SINDACO
f.to Eliana Fabello

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Coiz Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **01 dicembre 2020** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **16 dicembre 2020**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Grimacco, li **01 dicembre 2020**

Il Responsabile della pubblicazione.
f.to Angelini Emanuele

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Provvedimento esecutivo dal **01 dicembre 2020**

- Art. 17, comma 12, della L.R. 24 maggio 2004, n. 17.
 Art. 1, comma 15, della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21.

L'Impiegato Responsabile
f.to Angelini Emanuele

Copia conforme all'originale esistente presso questi Uffici.

Grimacco, li **01 dicembre 2020**

L'Impiegato Responsabile
Angelini Emanuele

Anno 2020

COMUNE DI GRIMACCO

**RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE PARTECIPAZIONI**
- 04. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
- 05. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 06. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - Liquidazione
 - Riepilogo

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI**

SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: Grimacco

Codice fiscale dell'Ente: 51760309

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

L'ente ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**RESPONSABILE AREA
FINANZIARIA**

Nome:

Eliana

Cognome:

Fabello

Recapiti:

Indirizzo:

FRAZIONE CLODIG 11, 33040 GRIMACCO

Telefono:

0432725006

Fax:

0432725179

Posta elettronica:

anagrafe@com-grimacco.regione.fvg.it

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura	Esito rilevazione
Dir_1	94015790309	NET s.p.a.	1962	0,0010	Gestione integrata dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	mantenimento
Dir_2	00158530303	CAFC s.p.a.	1931	0,711131	Gestione servizio idrico integrato	NO	SI	NO	NO	mantenimento
Dir_3	02363700309	Albergo Diffuso delle Valli del Natison Soc. Coop.	2005	23,4800	Attività Turistico Ricettiva	NO	NO	NO	NO	mantenimento

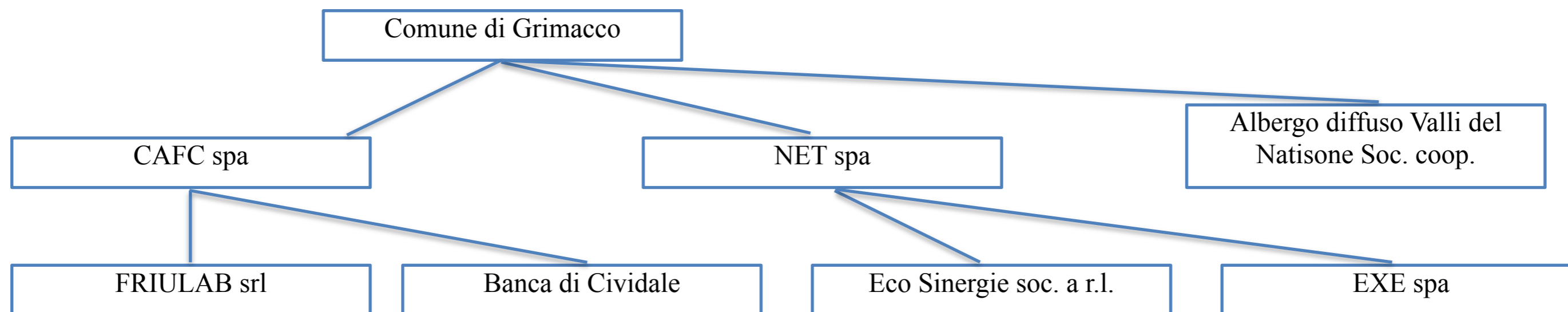
RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Codice fiscale società tramite	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura	Esito della rilevazione
Ind_1	01458550934	ECO SINERGIE SOCIETA' CONSORTILE a r.l.	94015790309	2002	NET s.p.a.	0,340	0,000003400	Gestione impianto di trattamento dei rifiuti in Comun edi S. Vito al Tagliamento	NO	SI	NO	NO	mantenimento
Ind_2	01856920309	EXE s.p.a. in liquidazione	94015790309	1994	NET s.p.a.	24,420	0,000244200	Gestione impianti di smaltimento dei rifiuti	NO	SI	NO	NO	posta in liquidazione
Ind_3	02214410306	FRIULAB s.r.l.	00160360301	2001	CAFC s.p.a.	81,400	0,5724	Analisi delle acque potabili e reflui della depurazione	NO	SI	NO	NO	mantenimento
Ind_4	00249360306	Banca di Cividale S.c.p.a.	00158530303	1886	CAFC s.p.a	0,0049	0,000034850	Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito	NO	NO	NO	NO	dismissione

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Grafico delle relazioni tra partecipazioni



REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_1

Denominazione società partecipata: NET S.p.A.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: Gestione integrata dei rifiuti

Cod ATECO: E.38.11

indicare se la società:- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) *Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) - Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter) - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) *Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Net SpA è società affidataria del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica relativo alla gestione integrata dei rifiuti con modalità in-house providing, nel pieno rispetto di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni al riguardo:

- assenza di soci privati;

- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad apposite clausole statutarie ed idonea convenzione tra i soci affidanti;

- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci affidanti.

La partecipazione di maggioranza è attualmente detenuta dal Comune di Udine mentre la parte restante di capitale è frammentata in capo a numerosi soci pubblici, affidanti in house il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Da gennaio 2020 è operativo il nuovo contratto di servizio relativo all'affidamento unitario in-house che l'Autorità di Governo d'Ambito - AUSIR - ha disposto a favore di NET SpA con durata di 15 anni per tutti gli enti affidanti (esclusi solo Comune Muggia e l'UTI Carnia). Detto contratto è quindi così subentrato a tutte le pervigenti convenzioni di affidamento in house disposte dai singoli soci pubblici.

L'oggetto sociale descritto in statuto risulta coerentemente finalizzato alla realizzazione della suddetta attività di servizio con espressa previsione di capitale sociale al 100% pubblico.

Lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti e della relativa tariffa è servizio di interesse (economico) generale di cui all'art. 2, c. 2, ltr. i) e per gli effetti dell'art.4, c. 2, ltr. a) del D.Lgs. 175/2016 e rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi della lett. f), comma 27, art. 14, del DL 78/2010. Il possesso della partecipazione è strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Denominazione società partecipata: Tipo partecipazione: Attività svolta:

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	105		Costo del personale (f)
Numero amministratori	5		Compensi amministratori
di cui nominati dall'Ente			Compensi componenti organo di controllo
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente			

Importi in euro		FATTURATO		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2019	2018	2017
2019	1.266.904,00	A1) 33.011.544,00	32.124.133,00	30.755.927,00
2018	274.498,00	A5) 1.308.647,00	481.542,00	733.200,00
2017	319.864,00	A dedurre contr.c/es. 9.000,00	14.000,00	3.500,00
2016	1.861.765,00	Tot.Fatturato	34.311.191,00	32.591.675,00
2015	1.704.077,00	FATTURATO MEDIO	32.796.164,33	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è affidataria in house del servizio relativo alla gestione integrata dei rifiuti quale servizio pubblico di interesse economico generale ex art. 4, c. 2, ltr. a) del D.Lgs. 175/2016.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione formato da 5 membri in ragione sia della complessità operativa della gestione corrente, che dell'articolazione ed estensione territoriale dei servizi realizzati, nonché delle rilevanti problematiche connesse all'evoluzione impiantistica ed organizzativa in atto.

La società persegue una costante azione di efficientamento della propria struttura organizzativa che si estrinseca in:

- alti standard qualitativi dei servizi resi che la collocano ai vertici delle classifiche nazionali a fronte di tariffe tra le più basse d'Italia;
- crescita di fatturato, livelli di attività e volumi trattati;
- stringente e sistematico controllo dei costi di funzionamento e del personale.

Ai sensi della LR 5/2016, in Friuli V.G., dal 2017 è operativa l'"AUSIR", Autorità d'Ambito (regionale) di governo dei servizi di gestione integrata idrico e dei rifiuti urbani. Detto ente è subentrato nel 2018 agli Enti locali, in particolare, nelle funzioni e competenze di programmazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti. Gli Enti locali continuano a concorrervi ma solo indirettamente, tramite le forme di partecipazione e consultazione previsti dalla citata norma regionale.

L'AUSIR, ha approvato i nuovi Piani d'ambito per lo svolgimento del servizio e con deliberazioni nr. 36/19 e 37/19 ha disposto nuovi affidamenti unitari in house ai sensi della LR 5/2016 vigenti dal 2020 per una durata di anni 15.

Azioni da intraprendere:

La società è destinataria ed opera nell'ambito degli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi quelli per il personale, fissati ai sensi dell'art.19, c. 5 del D.Lgs. 175/2016 nonché entro i piani programmatici approvati dall'AUSIR.

La società non presenta particolari aree di intervento rilevanti ai fini dell'ulteriore contenimento dei costi operativi di funzionamento.

La LR 5/2016 prevede l'ipotesi di aggregazione tra società di gestione operanti nell'ambito e la stessa AUSIR ha già espresso il proprio favore per l'avvio di possibili percorsi di integrazione delle attuali gestioni in-house.

L'Ausir ha inoltre promosso un processo di internalizzazione volto a riportare in seno ai gestori i servizi ora appaltati ad operatori esterni.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_2

Denominazione società partecipata: CAFC S.P.A.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: Gestione Servizio Idrico Integrato

Cod ATECO: E.36

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

CaFC SpA è società a capitale totalmente pubblico affidataria in house, nel rispetto degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.Lgs. 175/2016, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, coincidente con la Provincia di Udine. La società rispetta i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in tema di in house providing, in particolare:
- assenza di soci privati;
- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad apposite clausole statutarie e idonea convenzione tra i soci affidanti;
- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci affidanti.
L'affidamento trentennale del SII a CAFC SpA quale unico gestore d'Ambito è stato disposto dalla CATO (attualmente sostituita dall'AUSIR quale nuovo Ente di governo d'ambito) nel 2015 e con scadenza al 2045 ed è regolato da apposita Convenzione unica, ai sensi della Del. AEEGSI 23/12/2015 n. 656/2015/R/IDR di pari scadenza.
CaFC SpA è società di gestione affidataria a livello d'Ambito del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, pienamente qualificabile come servizio di interesse (economico) generale ex artt. 2, c. 1, e 4, c. 2, ltr. a) del D.Lgs. 175/2016.

Il servizio idrico integrato rientra espressamente tra le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi della lett. b), comma 27, art. 14, del DL 78/2010 ed è essenziale alle loro finalità istituzionali.

Lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni del D.lgs. 175/2016.

Il controllo analogo è esercitato in forma congiunta dai soci affidanti in house sulla base di idonea convenzione all'uopo stipulata e alla luce dell'art. 25-bis dello Statuto.

Il possesso della partecipazione risulta strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Denominazione società partecipata: Tipo partecipazione: Attività svolta:

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	258,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	13.053.403,00
Compensi amministratori	36.675,00
Compensi componenti organo di controllo	51.893,00

Importi in euro

Importi in euro		FATTURATO		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2019	2018	2017
2019	3.693.198,00	A1) 54.302.368,00	65.260.824,00	63.725.986,00
2018	10.771.413,00	A5) 9.432.590,00	4.320.933,00	4.458.714,00
2017	10.487.087,00	A dedurre contr.c/es. 7.279.398,00	2.183.606,00	2.101.074,00
2016	7.122.219,00	Tot.Fatturato	56.455.560,00	67.398.151,00
2015	5.469.232,00	FATTURATO MEDIO	63.312.445,67	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

CAFC SpA rispetta pienamente i requisiti stabiliti per il suo manenimento dal D.Lgs. 175/2016 e non rientra in alcuna delle ipotesi di criticità ivi previste dall'art. 20, c. 2, ai fini della predisposizione di eventuali provvedimenti di razionalizzazione.

La società persegue una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento in attuazione ai programmi e alle direttive stabiliti da ARERA e dall'Autorità di Governo dell'Ambito (oggi AUSIR) posto che l'attività svolta è dalle stesse strettamente programmata, regolata, approvata e monitorata. La società opera nell'ambito degli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi quelli per il personale, fissati e condivisi dai soci ai sensi dell'art.19, c. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Ai sensi della LR 5/2016, in Friuli V.G., dal 2017 ha preso avvio l'operatività di "AUSIR", nuova Autorità d'Ambito (regionale) di governo dei servizi di gestione integrata sia idrico che dei rifiuti, subentrata alle Consulte d'Ambito, definitivamente cessate col 30/06/2019.

Azioni da intraprendere:

La gestione della società è sottoposta alle direttive e alle forme di vigilanza e controllo di un ampio ed articolato modello organizzativo di settore attuato dall'AUSIR quale Ente di governo dell'Ambito e dall'ARERA. Non compete ai singoli Comuni soci intraprendere azioni specifiche ed autonome posto che le loro attribuzioni si configurano unicamente all'interno delle forme di rappresentanza stabilite dall'art. 8 della LR 5/2016 (Assemblee Locali) oltre all'esercizio congiunto del controllo analogo.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_3

Denominazione società partecipata: Albergo Diffuso Valli del Natisone Soc. Coop

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: Attività turistico ricettiva

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 N. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Drenchia e Grimacco e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge. La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 25.09.2018 (rif. Decreto Regione FVG n. 9/SPM del 25 settembre 2008). L'eventuale recesso da parte del Comune potrebbe comportare l'obbligo della restituzione del contributo concesso a tutti i soci privati e pubblici interessati che potrebbero rivalersi sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti; ovvero determinare una situazione di impedimento alla richiesta di ulteriori contributi a favore dei soci. La partecipazione per il Comune ha rilevanza strategica in particolare per la conservazione, promozione e valorizzazione della cultura dell'economia e dell'ambiente e per l'implementazione dei servizi ed iniziative turistiche per il territorio. L'attività dell'albergo diffuso, rappresenta la più importante e sviluppata opportunità di sviluppo turistico stanziale sul territorio che può, se incentivato, rappresentare una forma di integrazione del reddito per i residenti e quindi un incentivo a rimanere sul territorio.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_3

Denominazione società partecipata: Albergo Diffuso Valli del Natisone Soc. Coop

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: Attività Turistico Ricettiva

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	28.222,37
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO			
	Importi in euro		2019	2018	2017
2019	107,28	A1)	115.546,80	99.992,25	89.577,64
2018	-283,34	A5)	15.211,00	11.244,25	11.000,00
2017	-162,05	A dedurre contr.c/es.	15.211,00	11.244,25	11.000,00
2016	7.260,18	Tot.Fatturato	115.546,80	99.992,25	89.577,64
2015	4.654,23	FATTURATO MEDIO	101.705,56		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Comune possiede una quota di Eur 2.700,00 di partecipazione a "Albergo diffuso delle Valli del Natisone Soc. Coop." con sede a Grimacco (UD). La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla L.R. 27.11.2001 n. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006", al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Stregna e Drenchia e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società, cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge. La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 25.09.2018 (rif. Decreto Regione FVG n. 9/SPM del 25 settembre 2008). L'eventuale recesso potrebbe determinare da parte del Comune l'obbligo della restituzione del contributo concesso sia per il Comune che per i privati, i quali potrebbero rivalersi sul comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti. La partecipazione per il Comune ha rilevanza strategica in particolare per la conservazione, promozione e valorizzazione della cultura dell'economia e dell'ambiente e per l'implementazione dei servizi ed iniziative turistiche per il territorio. L'attività dell'albergo diffuso, rappresenta la più importante e sviluppata opportunità di sviluppo turistico stanziale sul territorio che può, se incentivato, rappresentare un'importante forma di integrazione del reddito per i residenti e quindi un incentivo a rimanere sul territorio. Con il presente Piano, per le motivazioni sopraelencate si ritiene opportuno il mantenimento rinviando alla ricognizione ordinaria delle società partecipate successiva a tale data, la decisione in merito alla partecipazione di cui trattasi.

Azioni da intraprendere:

Analisi della situazione giuridica con il Coinvolgimento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli altri soci pubblici facenti parte della società al fine di valutare nel corso del 2020 le eventuali azioni di uscita dalla compagine societaria senza che ciò incida nell'ambito della possibilità per la medesima di accedere ai contributi pubblici

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_1

Denominazione società partecipata: ECO SINERGIE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Gestione impianto di trattamento rifiuti in Comune di S. Vito al Tagliamento (Pn)

Cod ATECO: E.38.21.09

indicare se la società:- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) *Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) - Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter) - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) *Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La partecipazione nella società è detenuta tramite NET SpA ed è stata assunta nel 2013 con finalità strettamente correlate alla migliore realizzazione dei servizi ambientali espletati da NET medesima a favore dei suoi soci affidanti in-house. Eco Sinergie gestisce un impianto di selezione e valorizzazione rifiuti a S.Vito al Tagliamento capace di ricevere 90.000 ton./anno di rifiuti. Detta partecipazione assicura quindi a NET SpA una importante collaborazione strategica nel campo della raccolta differenziata e della gestione del riciclo e consente di fronteggiare eventuali situazioni di criticità nel trattamento del rifiuto, in particolare nei casi di indisponibilità dei propri impianti.

La suddetta partecipazione consente inoltre lo sviluppo di sinergie operative tra NET medesima e il socio di maggioranza assoluta di Eco Sinergie ossia "Ambiente e Servizi SpA", società pure pubblica che analogamente a NET SpA gestisce in modalità in-house il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in numerosi Comuni della ex Provincia di Pordenone.

La partecipazione in Eco Sinergie è quindi funzionale al corretto espletamento dei servizi in house da parte delle società interamente pubbliche che la partecipano.

Lo statuto della società è stato adeguato alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 con delibera di assemblea del 17/11/2016.

Il possesso della partecipazione è strategico per l'attività di servizio svolta da NET SpA e strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dei suoi soci pubblici.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_1**Denominazione società partecipata:** ECO SINERGIE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**Tipo partecipazione:** Indiretta**Attività svolta:** Gestione impianto di trattamento rifiuti in Comune di S. Vito al Tagliamento (Pn)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	16
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	867.035,00
Compensi amministratori	15.100,00
Compensi componenti organo di controllo	8.112,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO		
	Importi in euro	2019	2018	2017
2019	673.906,00	A1) 9.161.469,00	8.533.528,00	8.054.497,00
2018	413.649,00	A5) 253.360,00	183.607,00	115.471,00
2017	390.803,00	A dedurre contr.c/es. 60.362,00	57.887,00	9.758,00
2016	365.100,00	Tot.Fatturato	9.354.467,00	8.659.248,00
2015	266.445,00	FATTURATO MEDIO	8.724.641,67	8.160.210,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, prevalentemente nell'interesse e per conto dei soci, a mente degli artt. 2602 e 2615 del C.c., al fine di svolgere determinate fasi delle attività imprenditoriali dei soci medesimi, gestisce in provincia di Pordenone un impianto per la selezione e il recupero della frazione secca dei rifiuti in genere. Detta attività rientra pienamente all'interno del complessivo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti affidato a NET SpA cui si rimanda per ogni pertinente approfondimento.

La società presenta una situazione complessivamente equilibrata con risultati di gestione positivi e livelli di attività in costante crescita.

Azioni da intraprendere:

La società Eco Sinergie S.C.a R.L. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Ambiente Servizi SpA che la controlla pienamente detenendone il 99,66% del capitale sociale. La società ha ridotto già nel 2017 i componenti del CdA da 5 a 3 e adottato il Revisore unico ottenendo evidenti economie di spesa. In ragione della esigua quota di partecipazione attualmente detenuta tramite NET SpA, non risultano praticabili autonome iniziative volte ad influire sulla gestione operativa attuata in Eco Sinergie.

Net sta altresì valutando la possibilità di avvalersi di Eco Sinergie, anche in collaborazione col suo socio di maggioranza, al fine di creare, in accordo con l'AUSIR, una società di scopo presposta alla gestione del cospicuo patrimonio impiantistico in dotazione.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Ind_2

Denominazione società partecipata: EXE S.P.A. in Liquidazione

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Gestione impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti

Cod ATECO: E.39.00.09

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è sorta allo scopo di gestire un impianto di smaltimento rifiuti urbani in Comune di Trivignano del Friuli (Ud). Con l'esaurimento dell'impianto è stata avviata una difficile fase di riconversione e diversificazione, anche territoriale, con risultati ampiamente negativi e tali da compromettere ogni possibilità di rilancio aziendale. Successivamente all'uscita di tutti i preesistenti soci pubblici della società, EXE SpA è ora controllata per il 75,58% unicamente dalla Regione Friuli V.G. (subentrata dal 2019 alla soppressa Provincia di Udine) mentre NET SpA che detiene la rimanente partecipazione di minoranza, ha già provveduto a svalutare interamente la stessa. Le residue attività esercitate da EXE SpA risultano estranee agli obiettivi strategici di Net SpA e quindi alle finalità istituzionali dei suoi soci pubblici che anche nelle precedenti revisioni delle partecipazioni societarie possedute, operate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ne hanno già disposto la dismissione.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_2

Denominazione società partecipata: EXE S.P.A. in Liquidazione

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Gestione impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti

NB: Dati riferiti all'esercizio 2017 (ultimo bilancio approvato):

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	1	Costo del personale (f)	244.875,00
Numero amministratori	2	Compensi amministratori	76.207,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	38.220,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

		Importi in euro		
		FATTURATO		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2017	2016	2015
2017	183.984,00	A1) 434.141,00	553.450,00	2.912.120,00
2016	-1.573.068,00	A5) 90.656,00	347.551,00	467.647,00
2015	571.315,00	A dedurre contr.c/es. 0,00	0,00	0,00
2014	253.422,00	Tot.Fatturato	524.797,00	901.001,00
2013	-3.413.005,00	FATTURATO MEDIO	1.601.855,00	3.379.767,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
 - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
 - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:*
-
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
 - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
 - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
 - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dopo una lunga fase di gestione complessa e travagliata ed a seguito della quale la società ha accumulato forti perdite, si è infine determinata una situazione di sostanziale stasi operativa con emersione di pesanti contenziosi mentre permane la necessità di garantire rilevanti impegni di lungo termine conseguenti alla gestione del post-mortem della discarica sita in Comune di Trivignano Udinese (Ud).

Azioni da intraprendere:

Già con atto del 28/07/2017 la società è stata posta in liquidazione; detta procedura risulta attualmente ancora in corso. Il socio di controllo, Provincia di Udine, è stato anch'esso posto in liquidazione ai sensi della LR 20/2016 che disciplina la soppressione delle Province in Friuli V.G. ed è cessato il 31/12/2018. Ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n. 1654 del 07/09/2018 e n. 2125 del 16/11/2018, alla Provincia di Udine è subentrata nella qualità di socio la Regione Friuli V.G.. Vanno pertanto pienamente confermate le ragioni per la dismissione (tramite la procedura di liquidazione tuttora in atto) della società.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Indir_3

Denominazione società partecipata: Friulab s.r.l.

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Analisi delle acque potabili e reflui della depurazione

Cod ATECO: 71.20.1

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 31/2001, prevede che il gestore del servizio acquedotto qual'è CAFC S.p.A. si avvalga di un laboratorio interno. Friulab Srl è finalizzata allo svolgimento di servizi riguardanti ricerche, consulenze e analisi di acque, liquami e fanghi, strumentali al corretto esercizio della gestione integrata delle risorse idriche. La società rispetta i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in tema di in house providing, in particolare:
- assenza di soci privati (art. 1, c. 1.2 di Statuto);
- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad idonea clausola statutaria (art. 1, c. 1.3 di Statuto);
- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci pubblici affidanti. Friulab Srl ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.
Il possesso della partecipazione detenuta da CAFC SpA risulta strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci (pubblici) attuate tramite CAFC SpA che ne detiene la maggioranza del capitale.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Indir_3

Denominazione società partecipata: Friulab s.r.l.

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Analisi delle acque potabili e reflui della depurazione

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	18,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale	677.046,00
Compensi amministratori	41.179,00
Compensi componenti organo di controllo	6.269,00

Importi in euro		FATTURATO			Importi in euro			
RISULTATO D'ESERCIZIO		2019	2018	2017				
2019	55.921,00	A1) 1.418.824,00	1.230.912,00	1.255.673,00				
2018	22.233,00	A5) 11.977,00	2.123,00	2.414,00				
2017	15.693,00	A dedurre contr.c/es. 0,00	0,00	0,00				
2016	142.551,00	Tot.Fatturato	1.430.801,00	1.233.035,00	1.258.087,00			
2015	121.040,00	FATTURATO MEDIO	1.307.307,67					

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società presenta una situazione pienamente rispettosa delle prescrizioni e dei requisiti tutti previsti dal D.Lgs. 175/2016

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società presenta un andamento della gestione stabilmente regolare e positivo e non evidenzia elementi di squilibrio.

Azioni da intraprendere:

Non si rilevano attualmente esigenze specifiche di intervento dato il vigente quadro organizzativo regolante il servizio idrico integrato regionale e l'equilibrato svolgimento della gestione in atto.
Eventuali interventi potranno tuttavia avvenire per effetto di futuri assestamenti societari legati al perfezionamento del percorso di unificazione delle gestioni in essere all'interno dell'Ambito (provinciale) di affidamento del servizio, secondo indicazione dell'AUSIR.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Indir_4

Denominazione società partecipata: BANCA DI CIVIDALE SCPA

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito

Cod ATECO: K.64K19K1

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Banca di Cividale Scpa, fondata nel 1886, è una delle banche locali di riferimento della Regione Friuli Venezia Giulia, e ha come scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci che dei non Soci, ispirandosi ai principi della mutualità e del credito popolare. A tal fine la Società presta particolare attenzione al territorio, ove è presente, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. La partecipazione è detenuta indirettamente tramite la società Cafc Spa. Le attività in campo bancario e creditizio in genere, seppur finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività, non rientrano nel concetto di servizio di interesse generale né rientrano tra le funzioni fondamentali dei Comuni. E' quindi confermata l'assenza di strategicità della suddetta partecipazione.

REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Indir_4

Denominazione società partecipata: BANCA DI CIVIDALE SCPA

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	609,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	41.993.643,00
Compensi amministratori	466.000,00
Compensi componenti organo di controllo	101.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO			
	Importi in euro	2019	2018	2017	
2019	2.733.000,00	Int.att.e prov.assimil.	78.318.419,00	78.224.311,00	78.745.561,00
2018	2.043.000,00	Commissioni att.	38.039.032,00	34.710.927,00	32.876.657,00
2017	753.000,00				
2016	1.233.000,00	Tot.Fatturato	116.357.451,00	112.935.238,00	111.622.218,00
2015	24.053.000,00	FATTURATO MEDIO	113.638.302,33		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione detenuta da CAFC SpA, costituita da nr. 838 azioni del Valor nominale di Euro 3,00 cadauna, complessivamente pari allo 0,0049% del capitale sociale, è priva di qualsiasi rilevanza. Detta partecipazione societaria non è significativa per l'attività di Cafc Spa e non rientra in alcuna delle categorie previste dall'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

La partecipazione non è strategica per Cafc Spa in relazione alle finalità istituzionali dei suoi soci pubblici e pertanto risulta confermata la necessità di provvedere alla sua razionalizzazione. Come già disposto in sede di revisione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP si conferma la dismissione da operarsi tramite la procedura di vendita (la negoziazione delle azioni della Banca di Cividale Scpa avviene sul sistema multilaterale Hi-mtf, mercato istituito e gestito da Hi-mtf Sim, in conformità alla Direttiva Europea sui Mercati degli Strumenti Finanziari - MiFID - e riconosciuto dalla Consob), precedentemente avviata da CAFC SpA e tutt'ora in atto.

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
Dir_1	NET s.p.a.	Diretta	Gestione integrata dei rifiuti	<p>Già precedentemente, alla luce dei criteri richiesti per la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 175/2016, era stata evidenziata la strategicità della partecipazione detenuta in Net SpA. La partecipazione azionaria del Comune in Net SpA è tutt'ora strettamente necessaria all'espletamento con modalità in-house di cui all'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.lgs. 175/2016 del servizio pubblico a rilevanza economica di gestione integrata dei rifiuti. Con riferimento alle previsioni del D.lgs. 175/2016 NET SpA rispetta sia i dettami di cui all'art. 4 ai fini del mantenimento della partecipazione, che i requisiti di convenienza, sostenibilità ed efficienza dell'attività dalla stessa espletata di cui all'art. 5. La società non rientra inoltre nelle ipotesi di intervento di cui all'art. 20, c. 2, del Decreto suddetto. In particolare la gestione del servizio nella modalità in-house operata tramite la società NET S.p.A. consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una gestione flessibile e personalizzata del servizio, soprattutto riguardo alla raccolta; - di beneficiare degli elevati standard qualitativi e di know haw raggiunti dall'azienda; - di praticare tariffe molto ridotte, tra le più basse a livello nazionale; - di garantire costante regolarità ed efficienza delle attività attuate nella gestione dei rifiuti; - di mantenere un costante rapporto collaborativo tra gestore e comunità servita; - di beneficiare di eventuali economie e recuperi di efficienza nella gestione tramite verifiche a consuntivo dell'andamento effettivo dei costi rispetto alle previsioni. <p>Attualmente Net Spa è la monouility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti; le attività di Net SpA servono una popolazione che complessivamente conta circa 350 mila abitanti per la raccolta ed il trattamento, prevalentemente della Provincia di Udine. Net SpA, anche a seguito di precedenti interventi di allargamento della compagine sociale nonché di aggregazione con altri operatori di settore, risulta potenzialmente idonea ad assumere definitivamente il ruolo di soggetto unico di riferimento sull'intero bacino di organizzazione e gestione del servizio cui l'AUSIR è chiamata a far convergere le gestioni minori ancora esistenti. Le tariffe praticate dalla società sono mediamente tra le più basse d'Italia mentre risultano elevati gli standard qualitativi dei servizi prestati e di efficienza in particolare rispetto alla raccolta differenziata, costantemente in crescita e che ha mediamente raggiunto e superato la soglia del 66%. La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida e con risultati operativi di gestione regolarmente positivi. La situazione finanziaria risulta sempre attiva ed equilibrata. La società conserva una discreta capacità di erogazione dividendi ai soci.</p>
Dir_2	CAFC s.p.a.	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato	<p>Già precedentemente, alla luce dei criteri per la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 era stata riscontrata la strategicità e la regolarità della partecipazione in CAFC SpA. La partecipazione azionaria in CAFC SpA è strettamente necessaria all'espletamento con modalità in-house di cui all'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.lgs. 175/2016 del servizio idrico integrato. CAFC SpA rispetta sia i dettami di cui all'art. 4 ai fini del mantenimento della partecipazione, che i requisiti di convenienza, sostenibilità ed efficienza dell'attività dalla stessa espletata di cui all'art. 5 posto il principio di unicità della gestione del servizio come stabilito dal suo Ente di governo. La società non rientra inoltre nelle ipotesi di intervento di cui all'art. 20, c. 2, del Decreto suddetto. La società presenta una situazione economico-patrimoniale storicamente e stabilmente solida e con risultati operativi di gestione regolarmente e ampiamente positivi. La situazione finanziaria risulta equilibrata e destinata a permanere tale anche in prospettiva. CAFC S.p.A. persegue un costante processo di efficienza relativo alla razionalizzazione dei costi secondo le direttive dell'ente di governo AUSIR e di ARERA.</p>
Dir_3	Albergo Diffuso delle Valli del Natisone Soc. Coop.	Diretta	Attività Turistico Ricettiva	<p>La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'Albergo Diffuso di cui alla L.R. 27.11.2001, n. 26. Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000/2006, Azione 4.3.3., al quale il Comune di Grimacco ha partecipato assieme ai Comuni di Stregna e di Drenchia e a diversi soggetti privati, prevedono un vincolo di durata decennale della società di gestione e l'eventuale recesso anticipato da parte del Comune potrebbe comportare l'obbligo di restituzione del contributo concesso. La partecipazione per il Comune ha rilevanza strategica in particolare per la conservazione, promozione e valorizzazione della cultura dell'economia e dell'ambiente e per l'implementazione dei servizi ed iniziative turistiche per il territorio. L'attività dell'albergo diffuso, rappresenta la più importante e sviluppata opportunità di sviluppo turistico stanziale sul territorio che può, se incentivato, rappresentare un'importante forma di integrazione del reddito per i residenti e quindi un incentivo a rimanere sul territorio.</p> <p>Si ritiene di mantenere la partecipazione a Albergo diffuso delle Valli del Natisone soc.coop. con il presente Piano, per le motivazioni sopraelencate e pur rilevando un numero di dipendenti inferiore al numero di amministratori (art. 20, c. 2 lett b) del D.lgs. 175/2016), si ritiene opportuno il mantenimento rinviando alla Ricognizione ordinaria delle società partecipate del 2021, la decisione in merito alla partecipazione di cui trattasi anche successivamente ad un confronto politico con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli altri soci pubblici della compagine societaria.</p>
Indi_3	FRIULAB S.R.L.	Indiretta	Analisi delle acque e dei reflui	<p>La società denota un andamento pienamente regolare e positivo. Si tratta di società strumentale per l'effettuazione delle analisi chimiche per la gestione del Servizio Idrico Integrato (laboratorio chimico). Le analisi chimiche sono effettuate in conformità al D.Lgs. 31/2001 (acque potabili) e al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico ambientale). Il laboratorio è accreditato. L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 31/2001, prevede che il gestore del servizio acquedotto (CAFC S.p.A.) si avvalga di un laboratorio interno. Lo stesso opera per tutti i gestori del SII della Provincia di Udine.</p>
Indir_1	ECO SINERGIE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Indiretta	Gestione impianto di trattamento rifiuti in Comune di S. Vito al Tagliamento	<p>Già precedentemente, alla luce dei criteri per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui al D.Lgs. 175/2016 era stata riscontrata la strategicità della partecipazione. La partecipazione in Eco Sinergie è strettamente necessaria al corretto espletamento con modalità in-house di cui all'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e all'art.16 del D.lgs. 175/2016 del servizio pubblico a rilevanza economica di gestione integrata dei rifiuti da parte di NET SpA. La società Eco Sinergie risulta rispettosa delle disposizioni dell D.lgs. 175/2016 e non rientra inoltre nelle ipotesi di intervento di cui all'art. 20, c. 2, del Decreto suddetto. La gestione del servizio nella modalità in-house operata tramite la società, consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di attuare una gestione dinamica e regolare (sbocchi alternativi di trattamento) nell'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti svolto da NET; - di usufruire di elevati standard qualitativi e di know how; - di operare a condizioni tecniche ed economiche condivise e convenienti; <p>Il mantenimento di tale pur modesta partecipazione da parte di NET SpA risponde pienamente alla necessità di disporre di sbocchi alternativi di trattamento a condizioni congrue, a supporto della costante regolarità ed efficienza delle attività attuate nella gestione dei rifiuti, garantendo continuità e completezza all'intero ciclo produttivo svolto.</p>

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Liquidazione

Progressivo società partecipata: Ind_2

Quota di partecipazione detenuta: 24,42%

Denominazione società partecipata: EXE S.P.A. in Liquidazione

**Quota di partecipazione da cedere/
alienare:** 24,42%

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Gestione impianti di smaltimento e del servizio dei rifiuti

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

Società inattiva o non più operativa

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La residua gestione delle attività aziendali hanno portato ad un Patrimonio netto negativo, ulteriormente incrementato dalle perdite in formazione successivamente al 2017 (ultimo bilancio approvato). Non sussistono presupposti per ipotizzare alcun rilancio della società la cui attività è ora collegata alla gestione obbligatoria della fase trentennale di post mortem della discarica di Trivignano i cui oneri sono ulteriormente oggetto di approfondimento e revisione tra la società stessa ed i suoi soci.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

L'assemblea dei soci di EXE SpA ha deliberato in data 28/07/2017 la messa in liquidazione della società per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale ex art. 2484, c. 1, nr. 4 e 2447 C.c. e approvato la nomina di due liquidatori tutt'ora in carica.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Dopo la soppressione della Provincia di Udine col 31/12/2018, alla stessa è subentrata la Regione Friuli V.G. quale socio di riferimento e controllo nonché titolare delle pertinenti funzioni e competenze in materia ambientale afferenti il contesto operativo della società intrinsecamente legato alla gestione finale del suo cessato impianto di smaltimento. La durata della procedura di liquidazione in atto dipenderà, quindi, dalle iniziative che potranno essere assunte in merito alla titolarità della prosecuzione a scadenza della gestione post mortem tutt'ora in carico alla società.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevedono risparmi dalla suddetta procedura di liquidazione. Gli unici benefici possono rinvenirsi nelle economie operative indotte dalla minore attività amministrativa connessa alla gestione della partecipazione, una volta cessata.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: Indir_4

Quota di partecipazione detenuta: 0,0049%

Denominazione società partecipata: BANCA DI CIVIDALE SCPA

**Quota di partecipazione da cedere/
alienare:** 0,0049%

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Cafc Spa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.09.2017, ha già deliberato la dismissione e avviato la conseguente procedura di vendita (la negoziazione delle azioni della Banca di Cividale Scpa avviene sul sistema multilaterale Hi-mtf, mercato istituito e gestito da Hi-mtf Sim, in conformità alla Direttiva Europea sui Mercati degli Strumenti Finanziari - MiFID - e riconosciuto dalla Consob).

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Presumibilmente entro il 2021

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non ci saranno risparmi diretti da parte del Comune socio ne da parte di Cafc, posto che trattasi di partecipazione indiretta il cui possesso non comporta oneri di alcun tipo.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Indir_4	BANCA DI CIVIDALE SCPA	0,000049	presumibilmente la conclusione della procedura dovrebbe avvenire nel corso del 2021	NO
Liquidazione	Indir_2	EXE s.p.a in liquidazione	0,0002442	presumibilmente la conclusione della procedura dovrebbe avvenire nel corso del 2021	NO
Fusione/Incorporazione					

Il Segretario Comunale reggente a scavalco dott. Marco Coiz, visto il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche predisposto dal Comune di Grimacco per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 rileva, in continuità al rilievo effettuato in sede del Piano 2018 e del Piano 2019, che non sussistono le condizioni ai sensi del medesimo D. Lgs. per il mantenimento della partecipazione nella Albergo Diffuso Valli del Natisone Soc. Coop. ed invita ad una attenta valutazione il Consiglio Comunale per il mantenimento della partecipazione medesima.

Il 25 novembre 2020

dott. Marco Coiz

sottoscritto digitalmente